



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Con i tuoi occhi 2023 - art. 40 – Ancona

TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L'OBIETTIVO:

Accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Prima di procedere con la descrizione delle attività degli operatori volontari, vorremmo portare alla luce alcune difficoltà che incontrano le persone non vedenti che abitano nel territorio della Provincia di Ancona.

Quello che questa Sede vuole proporre è una serie di interventi integrati che possano garantire servizi continuati a tutti gli utenti, con lo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone disabili visive, attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

Sul Territorio purtroppo non esistono realtà che svolgono attività simili o che supportino le necessità delle persone con disabilità visiva. Solo nel Comune di Ancona è presente un'attività di accompagnamento, presa in carico da questo Ente, in cui vengono offerte delle ore mensili di accompagnamento per gli utenti residente all'interno del Comune stesso. Il Territorio provinciale al contrario non presenta servizi simili, e dispone di un servizio di trasporto pubblico non sempre ottimale, comportando una mal connessione tra i vari comuni.

Con questo progetto ci proponiamo quindi di implementare questa connessione all'interno del territorio, fornendo sostegno alla mobilità e allo svolgimento delle attività quotidiane delle persone con disabilità visiva, cosicché possa essere fatta una sensibilizzazione su questi temi e ci sia una migliore integrazione all'interno della società.

Gli operatori volontari svolgeranno attività di supporto allo svolgimento della quotidianità delle persone con disabilità visiva a cui verranno assegnati. Il supporto alla mobilità oltre a semplificare lo svolgimento delle attività degli utenti, sarà anche da stimolo per far sì che si possano aprire a nuove esperienze, nel modo più integrato possibile.

Nella fase iniziale gli operatori avranno la possibilità di prendere coscienza delle attività che saranno svolte all'interno del progetto con l'utente. Nel periodo di avvio ci sarà una fase sperimentale in cui gli operatori conosceranno personalmente il mondo della disabilità visiva e prenderanno confidenza con le attività che svolgeranno in seguito con l'utente.

Durante i mesi di regolare servizio sarà eseguito un monitoraggio costante sia per gli utenti che per gli operatori volontari, in modo da conoscere il loro grado di soddisfazione e per poter intercettare eventuali problematiche, in modo da aumentare efficacia ed efficienza del progetto.

I volontari all'interno del progetto si relazioneranno direttamente con i soggetti richiedenti il servizio e li supporteranno nelle attività che essi svolgono. In questo modo potranno accrescere le proprie

conoscenze circa la disabilità visiva sul campo e approfondire gli ambiti in cui saranno più interessati. L'operatore volontario offre un servizio molto importante, poiché oltre a fornire assistenza ed accompagnare la persona non vedente, favorisce una piena integrazione all'interno della società e incarna la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone disabili visive.

Di seguito procediamo con la descrizione dettagliata delle attività che svolgeranno gli operatori durante lo svolgimento del progetto.

Nel dettaglio:

- **Volontario assegnato al non vedente che svolge un'attività lavorativa:** l'operatore volontario accompagnerà quotidianamente l'utente sul posto di lavoro eseguendo un servizio di accompagnamento mentre nel resto della giornata lo accompagnerà per svolgere tutte le attività quotidiane e sociali utili al disabile visivo. Ad esempio: fare la spesa, attività di lettura, commissioni varie, ecc...
- **Volontario che invece sarà assegnato al non vedente che svolge un'attività prettamente sociale:** l'impegno dell'operatore volontario in questo caso sarà rivolto al soddisfacimento del servizio di accompagnamento per raggiungere i luoghi in cui il disabile visivo svolge le attività sociali. In alcuni casi l'operatore volontario rimarrà accanto al disabile visivo per supportarlo nello svolgimento delle attività stesse. A seguito il volontario potrà sostenere il soggetto non vedente nelle varie attività quotidiane.

Tutte le attività, di accompagnamento e di svolgimento quotidiano, verranno realizzate dagli operatori volontari tramite i mezzi pubblici. Questa sede metterà a disposizione i propri mezzi per garantire l'esecuzione del progetto, qualora l'utente non possa usufruire dei mezzi pubblici.

Si precisa inoltre che, a favore dei volontari e delle persone disabili visive sarà messo a disposizione l'utilizzo di una barca a vela per gli interessati a svolgere attività veliche che, saranno supportate da un esperto velista.

Al volontario saranno assegnati orari di servizio tali da corrispondere alla quantità e alla qualità delle richieste. Il servizio sarà svolto dal lunedì al venerdì ed eccezionalmente, previo assenso del volontario, anche il sabato o domenica, in occasione di particolari esigenze dell'assistito quali incontri di gruppo, assemblee, convegni, escursioni e altre attività culturali d'interesse del richiedente. Ovviamente in quest'ultimo caso al volontario verrà fatta recuperare la giornata svolta durante l'orario festivo.

Gli operatori volontari svolgeranno un servizio programmato con l'utente di riferimento e continuativo, in modo da colmare le necessità della persona non vedente a cui è affidato.

Ciascuno di essi sarà assegnato sempre allo stesso utente, affinché si creino i presupposti per l'instaurazione, tra il volontario ed il soggetto servito, di un clima di armonia e serena collaborazione, nel rispetto delle singole personalità.

Vogliamo ricordare l'importanza sociale delle attività che il volontario svolgerà nei confronti del disabile visivo, consentendo sia il servizio di accompagnamento, sia la partecipazione attiva della persona non vedente all'interno della società in cui vive.

Durante le attività gli operatori avranno anche l'opportunità di entrare in contatto con i vari ausili che i soggetti non vedenti utilizzano nella loro quotidianità, aumentando così anche il loro bagaglio culturale.

ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Le attività ulteriori degli operatori volontari includeranno una fase iniziale di avvio presso la sede di attuazione nella quale sarà presentato l'ente e le attività che si svolgono all'interno. Durante questa prima fase, che comprenderà i primi due mesi del progetto, i volontari potranno conoscere in prima persona gli Operatori Locali del Progetto e tutto lo Staff della Sezione Territoriale in modo da instaurare un rapporto di collaborazione, crescita e supporto reciproco. Verranno illustrati ai volontari nel dettaglio tutti i contenuti e i risultati che si vorranno raggiungere durante l'esecuzione del progetto. Questa fase vedrà anche l'avvio dello svolgimento delle attività a supporto degli utenti.

Durante tutto l'arco dell'anno, verranno effettuati dei corsi di formazione ed informazione, rivolti agli operatori volontari, in modo garantire un efficace svolgimento del progetto, permettendo l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti utili per poter portare al meglio le attività svolte nei confronti della persona non vedente a cui sono affiancati.

Sono previste per i volontari 2,5 ore settimanali da effettuare all'interno della sede di attuazione, di seguito la spiegazione dettagliata delle attività.

In questa fase attuativa gli operatori volontari svolgeranno dei corsi in cui verranno illustrate tutte le nozioni base per svolgere un adeguato supporto alle persone con disabilità visiva, apprenderanno quindi tutte le conoscenze e le tecniche necessarie per poter fornire un accompagnamento consono. Questa fase risulta necessaria cosicché i volontari possano acquisire sicurezza nelle attività che svolgeranno, in quanto in molte occasioni per loro la disabilità visiva è un mondo totalmente nuovo e sconosciuto; dando loro più informazioni e strumenti idonei possibili, saranno infine in grado di affrontare le varie situazioni con cui si dovranno interfacciare durante tutta la durata del servizio. Verranno quindi svolti degli incontri, con il supporto di partner, per affrontare diverse tematiche: un breve excursus delle varie patologie oculari, i vari strumenti/ausili utili ai soggetti disabili visivi, le problematiche comportamentali dovute alle patologie stesse, le modalità corrette per svolgere le attività di accompagnamento e come approcciarsi con un soggetto con disabilità visiva.

Durante i mesi previsti per questa fase i ragazzi saranno coinvolti nella fase di formazione specifica e generale, e saranno inoltre sottoposti a momenti di monitoraggio, come previsto dal progetto, in modo da verificare quanto è stato svolto durante l'anno. Saranno realizzati inoltre degli incontri tra il personale dell'ente OLP e gli operatori volontari, in modo da verificare l'andamento del progetto sia a livello qualitativo che quantitativo, ed eventuali problematiche riscontrate dai volontari. Durante l'orario in cui gli operatori saranno presso sede di attuazione sarà possibile utilizzare le varie attrezzature presenti all'interno della stessa, come ad esempio stampanti Braille, PC, stampanti a rilievo, registratori ecc... in modo da farne una conoscenza più approfondita e poter aiutare maggiormente i disabili visivi che accompagnano nella loro quotidianità. I volontari infatti saranno liberi di utilizzare tutte le attrezzature presenti per: scannerizzare documenti e trasformarli in formato accessibile, stampare documenti in rilievo, registrare su CD libri, ecc... Gli operatori saranno anche coinvolti dagli OLP e dalle varie figure istituzionali della sede, a partecipare attivamente alle attività che vengono svolte dalla sede stessa, durante tutto l'anno di servizio, come ad esempio le attività di prevenzione, di sponsorizzazione di eventi e manifestazioni, supporto e assistenza alla segreteria e supporto ai soggetti disabili che verranno presso la sede. Nell'orario in cui i volontari saranno presso la sede di attuazione potranno svolgere le attività sopra elencate e potranno in tal modo avere momenti di confronto con gli OLP che cercheranno di comprenderne difficoltà, dubbi e problematiche varie che si potrebbero presentare durante lo svolgimento. Tale confronto sicuramente consentirà una migliore gestione del progetto stesso.

Nell'ultima fase del progetto, che coinvolgerà gli ultimi mesi nei quali i volontari continueranno a svolgere le attività, gli stessi saranno coinvolti direttamente dalla Sede Territoriale e dai vari referenti per gli ultimi approfondimenti, richieste ed informazioni utili affinché tale esperienza possa essere considerata complessivamente come un'esperienza positiva ai fini dell'accrescimento professionale e non solo.

Per concludere qui di seguito un elenco riassuntivo delle attività sopra esposte:

Gli Operatori volontari presso la Sede di attuazione saranno coinvolti:

- Nell'utilizzo delle attrezzature Sezionali per supportare i soggetti non vedenti;
- In corsi di informazione vari attraverso la collaborazione con i partner;
- In incontri di confronto con OLP e figure Istituzionali della Sede di attuazione;
- In attività di monitoraggio del progetto;
- In attività di Segretariato Sociale;
- In attività di Prevenzione varie;
- In attività che prevedono manifestazioni ed eventi sociali.

Tutte le attività saranno svolte con il supporto dell'OLP.

SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI
Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione territoriale di Ancona - Via Giacomo Leopardi n. 5 60122 Ancona. Tel.: 07152240 e-mail: uican@uici.it pec: uican@pcert.postecert.it.	N. 14 SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 di cui

quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l'assistito: 22,30

quota parte, svolta presso la sede di attuazione progetto. 2,30

PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria (*);*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
- *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

() La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al DPCM 14 gennaio 2019 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale", e in particolare: articolazione dell'orario dei volontari in maniera continuativa nell'ambito dell'evento (ad esclusione di domeniche e/o festivi); eventuali variazioni dell'orario in relazione all'evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell'orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.*

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi di accompagnamento previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l'U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese

<i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

- Ancona – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –
Sezione territoriale di Ancona Via Giacomo Leopardi n. 5 CAP 60122
- ROMA – Presidenza Nazionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
Via Borgognona n. 38 Cap 00187 per la formazione svolta a distanza (FAD)

Contenuti:

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l'attuazione del progetto d'impiego, sarà erogata sia in modalità online (15 ore) che in presenza (37 ore) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l'opportunità di interagire con il docente.

Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

Agli operatori volontari sarà consentito di scambiarsi esperienze o fare dei quesiti ai propri colleghi, utilizzando la piattaforma Zoom, che consente l'interazione tra partecipanti attraverso varie modalità: l'alzata di mano, l'attivazione del microfono in autonomia o la chat.

Sempre dalla stessa piattaforma è inoltre possibile scambiare dati, file o informazioni di varia natura, e si potrà anche condividere il contenuto dello schermo.

Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:

AREA "A" - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA	
MODULO	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
<i>Contenuti:</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto Prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro
<i>Numero di ore:</i>	5 (cinque)
<i>Metodologia:</i>	FAD / DIBATTITO
MODULO	L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione
<i>Contenuti:</i>	Presentazione dell'ente L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi
<i>Numero di ore:</i>	5 (cinque)
<i>Metodologia:</i>	DOCENZA IN PRESENZA / DIBATTITO
MODULO	Funzione e attività dell'Unione Italiana dei ciechi
<i>Contenuti:</i>	Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le Istituzioni Le nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista
<i>Numero di ore:</i>	3 (tre)
<i>Metodologia:</i>	FAD / DIBATTITO

MODULO	<i>Enti e Centri collegati all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ippovedenti</i>
<i>Contenuti:</i>	Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione: L'Istituto per la Ricerca, la Formaz. e la Riabilitazione dei Non Vedenti – I.RI.FO.R. L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOC La Federazione Nazionale Istituzioni Pro Ciechi La Biblioteca per ciechi R. Margherita - Monza La Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili
<i>Numero di ore:</i>	2 (due)
<i>Metodologia:</i>	FAD / DIBATTITO

AREA "B" - TECNICA

MODULO	<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti - Ausili tifloinformatici</i>
<i>Contenuti:</i>	I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti: <ul style="list-style-type: none"> - Il bastone bianco - Orologi e sveglie tattili e parlanti - Il guidafirma - La tavoletta braille Lo smartphone ad uso dei non vedenti Aspetti legati all'informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati
<i>Numero di ore:</i>	3 (tre)
<i>Metodologia:</i>	FAD / DIBATTITO

AREA "C" - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

MODULO	<i>Ausili tiflodidattici</i>
<i>Contenuti:</i>	Aspetti legati alla didattica del bambino cieco e principali ausili utilizzati
<i>Numero di ore:</i>	2 (due)
<i>Metodologia:</i>	FAD / DIBATTITO

MODULO	<i>Il sistema di lettura e scrittura braille e ausili tifloinformatici applicati</i>
<i>Contenuti:</i>	<p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille • Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni • Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille • Modulo 4. I principali ausili tifloinformatici per non vedenti <p>Parte pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1. DATTILO - BRAILLE • Modulo 2. NUMERI • Modulo 3. LETTERE ACCENTATE • Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA • Modulo 5. NUMERI ROMANI • Modulo 6. SEGNI MATEMATICI • Modulo 7. SEGNI POESIA • Modulo 8. ABBREVIAZIONI • Modulo 9. IL CORSIVO • Modulo 10. NUMERO ORDINALI • Modulo 11. DATE • Modulo 12. I PRINCIPALI AUSILI TIFLOINFORMATICI
<i>Numero di ore:</i>	32 (trentadue)
<i>Metodologia:</i>	DOCENZA IN PRESENZA/ DIBATTITO / ESERCITAZIONI PRATICHE

